



CITTA' DI  
COLLEGNO



**confusione nell'ICI?**

collabora con il tuo Comune e...

**mettiti  
in regola!**

L'ICI sulla prima casa è stata abolita, ma occorre aggiornare le rendite catastali di molti edifici e proseguire nella lotta all'evasione"



## Lotta all'evasione...

...è un obiettivo di mandato che questa Amministrazione sta perseguendo con forza, anche al fine di scongiurare il rischio di dover modificare la pressione fiscale. La correttezza del rapporto con i cittadini costituisce il presupposto indispensabile per avere un Comune sano e una diffusa equità fiscale, che fa rima con equità sociale. L'obiettivo, pertanto, è premiare i cittadini onesti, garantendo la qualità dei servizi pubblici.

Con riferimento all'ICI, abolita solo sulle prime case, è necessario avere le rendite catastali corrette, perché queste rappresentano la base imponibile per il calcolo del tributo. La Città sta portando avanti anche un progetto per l'aggiornamento della carta tecnica comunale che, con l'ausilio di specifici rilievi topografici e foto aeree, consentirà di visualizzare la mappa catastale di Collegno e la dislocazione degli immobili sul territorio.

Anche i singoli cittadini possono collaborare a questo grande lavoro di riordino, contattando l'Ufficio Tributi per segnalare immobili privi di rendita catastale, errori nell'attribuzione delle medesime rendite, imprecisioni nelle metrature tassate ai fini della tariffa rifiuti, mancati pagamenti dell'Ici o della tariffa rifiuti. In caso di autodenuncia è prevista una riduzione del 30 per cento delle sanzioni di legge. Abbiamo fiducia nei collegnesi e partiamo dal presupposto che la maggior parte siano attenti e corretti nel pagamento. A questa Amministrazione, infatti, non interessa fare cassa con la lotta all'evasione, bensì ottenere il rispetto della legge e regolare le attuali disparità in tema di rendite catastali: in una parola più equità!

Assessore al Bilancio  
**Marco Scolaro**

Il Sindaco  
**Silvana Accossato**



# Lotta all'evasione

## Il nostro impegno

### La lotta all'evasione non è una novità per questa Amministrazione!

Crediamo che per contrastare l'evasione sia necessaria un'azione capillare, da gestire con personale interno, che conosce il territorio e le sue specifiche problematiche, che utilizza strumenti semplici, ma efficaci, come l'incrocio di banche dati già in possesso del Comune.

### I primi risultati ci sono già stati!

I nostri uffici, dal 2004 ad oggi, è stato impegnato in una costante attività di recupero dell'evasione, che ha comportato l'emissione di oltre 4.000 provvedimenti e l'accertamento di quasi 1,7 milioni di Euro, che sono già stati riscossi per il 73%.

### CONTROLLI SULL'ICI E TARSU

ANNO	RECUPERO (Tributo evaso, sanzioni e interessi)		
	ICI	TARSU	TOTALE
2004	178.928	13.857	192.785
2005	199.880	206.812	406.069
2006	499.900	35.114	535.014
2007	439.980	8.434	448.014
<b>TOTALE</b>	<b>1.435.334</b>	<b>264.217</b>	<b>1.582.905</b>



# Lotta all'evasione

## quali vantaggi porta?

**...è un modo per premiare i cittadini onesti, che pagano regolarmente le tasse!**

Le somme recuperate vengono destinate al finanziamento dei servizi offerti ai cittadini, alla tutela delle fasce deboli attraverso interventi di sgravi fiscali, nonché alla salvaguardia della sicurezza stradale.

I dati di bilancio dimostrano che le entrate derivanti dai controlli tributari rappresentano un'importante fonte di finanziamento di molte attività del Comune.

### DESTINAZIONE DELLE SOMME RECUPERATE, DERIVANTI DAI CONTROLLI SU ICI E TARSU

ANNO	SERVIZI COMUNALI	SCONTI SULLA TARIFFA RIFIUTI	SICUREZZA STRADALE
2004	170.685	22.100	
2005	376.692	30.000	
2006	485.014	50.000	
2007	288.752	123.998	35.664
<b>TOTALE</b>	<b>1.321.143</b>	<b>226.098</b>	<b>35.664</b>



# Lotta all'evasione

## quali novità nei prossimi mesi?



Anche se l'ICI sulla prima casa è stata abolita, il tributo rimane per tante altre tipologie di immobili: seconde case, attività commerciali ed industriali, terreni agricoli ed aree fabbricabili. Nella maggior parte di questi casi, le rendite catastali rappresentano la base imponibile per il calcolo del tributo dovuto. E' necessario, quindi, essere certi della loro correttezza.

E' stato invece riscontrato che, nello stesso condominio, vi siano alloggi simili con rendite molto diverse, così come sono stati rilevati casi di alloggi moderni con rendite catastali più alte di villette d'epoca.

Nei prossimi mesi partirà una collaborazione con tecnici specializzati che avranno il compito di raccogliere e catalogare queste situazioni in modo che, anche con l'aiuto dell'Agenzia del Territorio (ex Catasto), si metta ordine nell'assegnazione delle rendite catastali.

La città ha in corso un progetto per l'aggiornamento della carta tecnica comunale che, anche mediante specifici rilievi topografici e foto aeree, consentirà di visualizzare la mappa catastale della nostra città e la dislocazione degli immobili sul territorio.

### Perché non collabori anche tu a questo grande lavoro di riordino?

Puoi contattare l'Ufficio Tributi per segnalare:

- immobili privi di rendita catastale
- errori nell'attribuzione delle rendite catastali
- errori nelle metrature tassate ai fini della tariffa rifiuti
- mancati pagamenti dell'ICI
- mancati pagamenti della tassa o della tariffa rifiuti

### Il tuo aiuto sarà premiato!

In caso di autodenuncia è prevista una **riduzione del 30%** delle sanzioni di legge.



## Lotta all'evasione

# un ripasso sull'ICI...

Nel corso del 2008 sono state introdotte sostanziali modifiche all'**ICI**. La definitiva abolizione di questa imposta sulle prime case ha comportato una modifica nelle nostre vecchie abitudini di pagamento. Ripassiamo le nuove norme di legge e vediamo alcuni casi "particolari".

### CHI PAGA L'ICI

Il proprietario di fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli, l'usufruttuario, il titolare del diritto reale d'uso o di abitazione, il titolare del diritto di enfiteusi, il locatario degli immobili concessi in locazione finanziaria, il superficiario, il concessionario di aree demaniali ed il gestore dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare pubblico.

### CHI NON PAGA L'ICI

Dal 2008 sono esenti dall'**ICI**:

- Gli immobili adibiti ad abitazione principale (prima casa con residenza), ad eccezione di quelli di lusso, cioè censiti con categoria A1, A8 e A9.
- Gli immobili assimilati all'abitazione principale:
  - alloggi adibiti ad abitazione principale dati in uso gratuito a parenti fino al 2° grado;
  - alloggi adibiti ad abitazione principale regolarmente assegnati dall'ATC e dagli Enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità;
  - alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibiti ad abitazione principale del socio assegnatario;
  - alloggi posseduti da cittadini italiani residenti all'estero, purchè non affittati;
  - alloggi posseduti da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero, purchè non affittati.
- Il coniuge separato o divorziato, non assegnatario dell'ex casa coniugale, nel caso non sia proprietario di un'altra abitazione nello stesso Comune.

### SITUAZIONI PARTICOLARI

#### In caso di separazione o divorzio

Prima del 2005, l'**ICI** era dovuta dal coniuge separato o divorziato, cui era stato assegnato l'immobile, che aveva diritto a tutte le agevolazioni previste per la prima casa (aliquota ridotta e detrazione). L'altro coniuge non assegnatario non era tenuto al versamento dell'imposta. Nel periodo tra il 2005 ed il 2007, la giurisprudenza ha cambiato orientamento, stabilendo che l'ICI doveva essere pagata dai proprietari dell'immobile, anche se non assegnatari.



Il coniuge non assegnatario, contrariamente a prima, era tenuto al versamento dell'imposta, senza poter godere dell'aliquota ridotta e della detrazione. Dal 2008 la finanziaria ha fissato norme innovative rispetto al passato. Ora l'**ICI** è dovuta da ciascun coniuge proprietario in proporzione alla quota di proprietà e ciascuno dei coniugi gode dei diritti assegnati alla prima casa; il coniuge separato o divorziato non assegnatario dell'ex casa coniugale decade dai vantaggi legati alla prima casa solo nel caso in cui sia proprietario, nello stesso Comune, di altri immobili.

### **Abitazioni in uso a parenti**

Prima del 2008: le abitazioni date in uso gratuito a parenti (consanguinei) fino al secondo grado, residenti nella **Città di Collegno**, adibite dagli stessi ad abitazione principale, scontavano la medesima aliquota ridotta delle abitazioni principali, ma non godevano della detrazione. Da tale agevolazione erano escluse le abitazioni date in uso ad affini (i parenti del coniuge). Dal 2008: le abitazioni date in uso gratuito a parenti fino al secondo grado, residenti nella **Città di Collegno**, adibite dagli stessi ad abitazione principale, sono esenti dall'**ICI**.

Facciamo un esempio:

Il sig. Carlo dà in uso gratuito al figlio Luca l'alloggio di sua proprietà; di contro, il figlio Luca e sua moglie Maria danno in uso il proprio alloggio al sig. Carlo. Fino al 2007: il sig. Carlo paga l'ICI per l'alloggio dato in uso gratuito a Luca e Maria con aliquota ridotta e senza detrazione;

Luca, per l'alloggio dato in uso a Carlo, suo padre (cioè parente), paga l'ICI, per la sua quota del 50%, con aliquota ridotta e senza detrazione;

Maria, per l'alloggio dato in uso a Carlo, suo suocero (cioè affine), paga l'ICI, per la sua quota del 50%, con aliquota ordinaria e senza detrazione;

Dal 2008: il sig. Carlo è esente dal pagamento dell'ICI per l'alloggio dato in uso gratuito a Luca e Maria; Luca, allo stesso modo, è esente dal pagamento dell'ICI per l'alloggio dato in uso a Carlo, suo padre (cioè parente); Maria, per l'alloggio dato in uso a Carlo, suo suocero (cioè affine), paga l'ICI, per la sua quota del 50%, con aliquota ordinaria e senza detrazione;

### **Pertinenze**

Dall'anno 2000 si considera quale parte integrante dell'abitazione principale una sola pertinenza (censita nelle cat. C2, C6 o C7). Solo ad essa sono estese le agevolazioni legate alla prima casa (aliquota ridotta prima, esenzione oggi), senza ulteriori detrazioni. L'esenzione dall'ICI è attribuita soltanto alla pertinenza utilizzata direttamente dal proprietario dell'abitazione principale.



# CITTA' DI COLLEGNO



## Per informazioni:

SPORTELLO PER IL CONTRIBUENTE tel 011-4015 461/446  
UFFICIO I.C.I. - tel 011-4015 482/434/473  
UFFICIO CATASTO tel 011-4015 426

### scrivere a:

CITTA' DI COLLEGNO - Sezione Tributi -  
P.za del Municipio n. 1 - 10093 Collegno (TO)  
fax. n. 011-4054138 oppure 011-4015475  
info@comune.collegno.to.it

## Orario di apertura degli sportelli:

LUNEDÌ	8,30 – 13,00
MARTEDÌ	CHIUSO
MERCOLEDÌ	CHIUSO
GIOVEDÌ	9,00 – 17,00
VENERDÌ	9,00 – 12,00

[www.comune.collegno.to.it](http://www.comune.collegno.to.it)

